Istituto Comprensivo di Soliera
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado
Via Caduti di Nassiriya, n. 100 - 41019 Soliera (MO)
Tel. 059 567234 – Fax 059 567471
e-mail: moic808007@istruzione.it - pec: moic808007@pec.istruzione.it
www.icsoliera.edu.it

Riferimenti normativi

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "LA CONOSCENZA E LA COMPRENSIONE DELLE STRUTTURE E DEI PROFILI SOCIALI, ECONOMICI, GIURIDICI, CIVICI E AMBIENTALI DELLA SOCIETÀ"(Articolo 2, legge n. 92/2019).

Dopo una fase iniziale, a seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale

Le nuove Linee guida di educazione civica sono state pubblicate il 9 settembre 2024 e sostituiscono quelle del 2020.

Nuclei fondanti dell'educazione civica

Fulcro delle Nuove Linee guida è lo studio della Costituzione italiana**.** basato sull'educazione al rispetto della persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza. Si parla di rafforzare la responsabilità individuale e il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, nella consapevolezza della comune identità nazionale.

Le Linee guida promuovono il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, l'attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze.

L'insegnamento dell'educazione civica **è trasversale a tutte le discipline** e vengono declinati i traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, CITTADINANZA DIGITALE.

Il curricolo di educazione civica si orienta e caratterizza su tali Linee guida ed è inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa, secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti e i descrittori per le relative valutazioni.

Princìpi a fondamento dell'educazione civica

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica.

In piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. La scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento. Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni.

Le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente (Come già precisato nel documento "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*" (MIUR, 2018), infatti, il tema della cittadinanza, posto al centro dell'azione educativa, diventa il *"vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro"*).

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la

conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come *diritto* (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come *dovere civico* (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

(v. goals dell'Agenda 2030)

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente (Si veda a tal proposito anche la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Il Green Deal europeo, Bruxelles, 2019, con cui l'Unione europea ha definito una serie di strategie per rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050). In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato (Legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, *Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente*). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico (In coerenza con quanto previsto dal novellato art. 33 comma 7 Costituzione, recentemente introdotto dalla Legge Costituzionale 26 settembre 2023, n. 1, *Modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva*, laddove si prevede che «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme») , sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web,* gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni

tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati *focus* che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel *web* e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

Trasversalità dell'educazione civica

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti

dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Indicazioni metodologiche

Nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico "operativo ed attivo" è fondamentale. Ad es. il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali, passa per la sperimentazione attiva e nella riflessione critica di come le istituzioni dello Stato operano per il bene comune. Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta. Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica: l'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica devono trovare stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. Per facilitare la rendicontazione del monte ore annuo, la Commissione Educazione Civica propone di distribuire le 33 ore di educazione civica a tutte le discipline per sviluppare processi di trasversalità e per favorire la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di classe. (Si allega tabella in fondo al curricolo).

La valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali così come previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento *(livelli nel primo quadrimestre dell'a.s. 2024/25 e, a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/25 e di quelli a seguire, con i giudizi)*.

L'educazione civica per la scuola dell'infanzia

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza"

fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali (Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"). possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. In particolare, il campo di esperienza "*Il sé e l'altro*" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza "*Il corpo e il movimento*" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso "*Immagini, suoni, colori*" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

L'approccio al multilinguismo del campo "*I discorsi e le parole*" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso "*La conoscenza del mondo*" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del *numero e dello spazio, il bambino,* attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo per l'educazione civica è stato declinato nei tre ordini di scuola.

Sono stati individuati dei **traguardi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia** e delle **competenze al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado.**

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado è poi stato predisposto:

- un **curricolo** nel quale sono stati individuati i nuclei concettuali, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento; -

- una **rubrica di valutazione** nella quale, per ogni competenza individuata, sono stati stabiliti i diversi livelli di acquisizione.

Il nuovo curricolo di educazione civica entra in vigore dall'a.s.2024-25, sarà integrato nel PTOF previa consultazione collegiale e condiviso con le famiglie a partire dal 2025/26.

SCUOLA DELL'INFANZIA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia
è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune
competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e pro-sociali.

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. - Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CAMPI DI ESPERIENZA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine scuola dell'infanzia)
N°1 Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute	IL CORPO E IL MOVIMENTO	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Conoscere il proprio corpo e le funzioni principali delle sue parti. Consumare il cibo senza spreco e rispettando le regole dello stare a tavola. Assaggiare tutti i cibi. Consolidare le sane abitudini alimentari e distinguere tra comportamenti alimentari corretti e nocivi. Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo. Conoscere e adottare le norme igieniche di base
N°2 È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada	IL SE' E L'ALTRO	COSTITUZIONE	Conoscere semplici norme di sicurezza e comprenderne la necessità. Riconoscere comportamenti corretti Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti potenzialmente pericolosi Conoscere colori del semaforo e il loro significato. Usare il marciapiede e le strisce pedonali in modo corretto.
N°3 Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	IL SE' E L'ALTRO I DISCORSI E LE PAROLE	COSTITUZIONE	Riconoscere le diverse emozioni (gioia, dolore, tristezza, paura, situazioni conflittuali) proprie e altrui. Saper esprimere e raccontare conversando, insieme ai propri pari, le proprie emozioni attraverso racconti e rappresentazioni grafiche. Fare domande, chiedere spiegazioni ed esprimere i propri pareri. Riconoscere i punti di vista altrui e rispettare la diversità di opinione. Ascoltare e utilizzare le proposte altrui.

N°4 Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	IL SE' E L'ALTRO	COSTITUZIONE	Scoprire l'esistenza di altre culture e tradizioni diverse dalla propria. Riconoscere somiglianze e diversità che caratterizzano tutte le persone. Giocare insieme agli altri e saper condividere giochi e materiali. Avere atteggiamenti accoglienti verso nuovi compagni. Sviluppare senso di solidarietà e accoglienza Riconoscere che gli altri possono avere gusti e preferenze diverse (cibo, giochi, personaggi).
N°5 Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare;	IL SE' E L'ATRO	COSTITUZIONE	Conoscere e rispettare le regole della scuola, dei diversi spazi scolastici, dei giochi e delle routine.
collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.			Adattare il proprio comportamento a situazioni e ambienti diversi (sezione, giardino, bagno, mensa…) Adattare il proprio comportamento per partecipare a giochi e attività di gruppo (rispettare i turni, regolare il tono di voce...) Comprendere la necessità di rispettare le regole dei giochi Partecipare e collaborare in maniera attiva alle iniziative del gruppo. Sostenere e argomentare le proprie ragioni tenendo conto del punto di vista altrui, rispettando i turni. Partecipare a conversazioni finalizzate a risolvere situazioni conflittuali proponendo soluzioni ed elaborando ipotesi personali per risolvere problemi. Conoscere che ci sono dei diritti e dei doveri e che esistono delle regole chiamate leggi. Conoscere che esistono i Diritti dei bambini: diritto al nome diritto, alla famiglia, diritto al voto. Sapere che esistono giornate dedicate all'inclusione, alla diversità e al rispetto degli altri.

N°6 Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri	IL SE' E L'ALTRO	COSTITUZIONE	Assumere diversi incarichi durante la routine e nel circle time (contare i compagni, capofila, chiudifila, responsabile del riordino dei giochi nei vari angoli della sezione ecc…)
N°7 È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio	IL SE' E L'ALTRO	COSTITUZIONE	Manifestare senso di appartenenza alla propria famiglia e al gruppo classe. Riconoscere i membri appartenenti alla propria famiglia e al contesto scolastico. Conoscere e partecipare alle tradizioni della propria famiglia e della comunità di appartenenza (festività). Conoscenza di varie culture diverse dei propri compagni. Riconoscere i principali luoghi, strutture, edifici (scuola, comune, parco giochi, biblioteca ecc) e conoscere l'esistenza di alcune figure istituzionali (Dirigente scolastico, sindaco, forze dell'ordine) presenti nel proprio paese che gli sono familiari Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana (colori della bandiera italiana e l'inno).
N°8 Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale	IL SE' E L'ALTRO LA CONOSCENZA DEL MONDO IMMAGINI SUONI E COLORI	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Interiorizzare sentimenti di rispetto nei confronti di persone, animali, cose e ambiente. Maturare atteggiamenti di curiosità e interesse per tutte le forme di vita Conoscere e rispettare le semplici regole della raccolta differenziata sia a scuola che in altri contesti. Sviluppare il gusto del bello Avvicinarsi all'arte
N°9 Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	LA CONOSCENZA DEL MONDO	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Sperimentare scambi e baratti attraverso il gioco di finzione, simulando esperienze di vita adulta ,con i propri pari, ad esempio la compravendita e la preparazione di piatti nell' angolo cucina (gioco del ristorante) Riconoscere il valore dei giochi e dei materiali rispettandoli e usandoli con cura Riconoscere l'importanza dei soldi guadagnati col lavoro per poter acquistare beni di vario genere (alimenti, vestiario, giochini ecc)

N°10 Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	LA CONOSCENZA DEL MONDO I DISCORSI E LE PAROLE	CITTADINANZA DIGITALE	Familiarizzare con diversi strumenti tecnologici e multimediali (LIM, pc, strumenti per il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale…) e semplici giochi interattivi come ad esempio l'uso delle bee-bot. Usare alcuni strumenti tecnologici seguendo le indicazioni dell'adulto e conoscerne le funzioni più semplici

SCUOLA PRIMARIA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
33 ORE/ANNO
VOTO ESPRESSO CON GIUDIZIO (a partire dal II QUADRIMESTRE)

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

Nucleo concettuale Costituzione

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti. Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria. Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta. Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità.

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi. Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici. Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro. Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Nucleo concettuale: Cittadinanza digitale.

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Conoscere e applicare semplici regole per

l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine classe quinta scuola primaria)
N.1 **Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.**	1) Conoscere la Costituzione	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.
	2) Acquisizione di comportamenti sociali virtuosi	Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.
	3) Rispetto della persona	Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
	4) Cura dell'ambiente e dei beni pubblici	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

N.2 **Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.**	6) Conoscere le Istituzioni locali	Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.
	7) Conoscere lo Stato e i simboli identitari	Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.
	8) Conoscere l'Unione Europea e gli Organismi internazionali.	Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.
N.3 **Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita**	9) Rispetto delle regole	Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori,
quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, **al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.**		cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

	10) Salvaguardia della sicurezza propria e altrui	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
	11) Educazione stradale	Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.
N.4 **Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.**	12) Educazione alla salute	Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine classe quinta scuola primaria)**
N.5 **Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa**	13) Riconoscere il valore del lavoro e dello sviluppo economico	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro.
N.6 **Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.**	17) Individuare cause e conseguenze del cambiamento climatico e mettere in atto azioni di prevenzione dei rischi ambientali	Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile.
N.7 **Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.**	18) Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e culturale.	Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

	19) Uso responsabile delle risorse	Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono
		limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.
N.8 **Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.**	20) Educazione finanziaria	Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.
N.9 **Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.**	21) Educazione alla legalità	Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Nucleo concettuale: **CITTADINANZA DIGITALE**

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine classe quinta scuola primaria)**
N.10 **Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.**	22) Individuazione delle fonti e delle fake news	Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
	23) Produrre artefatti digitali	Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
N.11 **Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.**	24) Comunicazione digitale ed educazione alla netiquette	Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.
	25) Regolamentazione dei dispositivi per attività Stem	Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

N.12 **Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.**	26) Protezione dei dati personali e Cybersecurity	Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
	27) Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

TABELLE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Nucleo concettuale: CONOSCERE LA COSTITUZIONE

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Conoscere la Costituzione	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e vederla in atto nella vita quotidiana.	Leggere e capire i concetti fondamentali dei primi articoli della Costituzione	Leggere con l'insegnante i primi articoli della Costituzione Individuare in racconti di vita quotidiana elementi da ricondurre alla Costituzione Cercare esempi nella vita reale di diritti e doveri Realizzare disegni o cartelloni sui diversi articoli

LIVELLI DI ACQUISIZIONE					
Non sufficiente	**Sufficiente**	**Discreto**	**Buono**	**Distinto**	**Ottimo**
L'alunno conosce i principi fondamentali della Costituzione solo in modo superficiale e deve essere guidato.	L'alunno conosce la Costituzione in maniera essenziale e va sollecitato per trovare esempi nella vita quotidiana.	L'alunno conosce la Costituzione, si orienta e riesce a trovare esempi della sua implicazione nella vita quotidiana.	L'alunno conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa individuare esempi nella vita quotidiana, ne riconosce il valore.	L'alunno conosce molto bene i principi fondamentali della Costituzione e e li rintraccia nella vita quotidiana, ne riconosce il valore fondante e prova ad applicarli.	L'alunno conosce i principi fondamentali della Costituzione in maniera convincente e sa individuare le sue implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri, li applica e li difende.

NUCLEO CONCETTUALE: ACQUISIRE COMPORTAMENTI SOCIALI "VIRTUOSI"

	LIVELLI DI ACQUISIZIONE				
Non sufficiente	**Sufficiente**	**Discreto**	**Buono**	**Distinto**	**Ottimo**
L'alunno fatica a riconoscere i comportamenti sociali virtuosi e deve essere guidato nell'individuarli.	L'alunno riconosce i comportamenti sociali virtuosi in maniera essenziale, ma deve essere sollecitato a trovare esempi quotidiani.	L'alunno conosce i comportamenti sociali virtuosi, si orienta in maniera efficace e riesce a trovare esempi della sua implicazione	L'alunno conosce i comportamenti sociali virtuosi, si orienta in maniera adeguata e riesce a trovarne e tenta di	L'alunno conosce i comportamenti sociali virtuosi, si orienta in maniera efficace e riesce a trovare in autonomia nella vita quotidiana,	L'alunno è pienamente consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico della convivenza democratica di cui difende celte e valori.

		nella vita quotidiana.	applicarli quotidiana.	cerca di applicarli.	

RISPETTO DELLA PERSONA

COMPETENZA	DIMENSIONI (aspetti qualificanti)	CRITERI (cosa deve saper fare lo studente)	INDICATORI (evidenze osservabili)
Rispetto della persona	Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.	Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia e di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo	Conoscere, comprendere e rispettare tradizioni, usanze e modi di vivere dei compagni scoprendo l'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione

LIVELLI DI ACQUISIZIONE					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	ottimo
L'alunno dimostra in modo parziale e discontinuo atteggiamenti di attenzione e disponibilità verso gli altri ma deve essere sollecitato a rispettarli.	L'alunno dimostra attenzione e disponibilità sufficienti verso gli altri ma deve essere guidato a porvi attenzione.	L'alunno dimostra attenzione e disponibilità più che sufficienti verso gli altri ed è disponibile ed aperto alle diversità personali e culturali.	L'alunno dimostra in modo soddisfacente atteggiamenti di attenzione e disponibilità verso gli altri e generalmente ne rispetta tutte le diversità.	L'alunno dimostra in modo pieno attenzione e disponibilità verso gli altri e ne rispetta pienamente le diversità.	L'alunno dimostra atteggiamenti di attenzione e disponibilità verso gli altri rispettandone tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni, rispettandone le diversità e cogliendole come valori.

CURA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO E ATTENZIONE PER I BENI PUBBLICI.

COMPETENZA	DIMENSIONI (aspetti qualificanti)	CRITERI (cosa deve saper fare lo studente)	INDICATORI (evidenze osservabili)
Cura dell'ambiente scolastico e attenzione per i beni pubblici.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni quali la scuola	Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale, materiale e immateriale. Conoscere monumenti, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini, scuola e altri spazi pubblici) e rispettarli

Dimensione: Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	ottimo
L'alunno **non** coglie sufficientemente il valore del patrimonio culturale e artistico e l' importanza del rispetto dei beni pubblici comuni e deve essere guidato a rispettarli	L'alunno coglie in modo essenziale il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni e deve essere sollecitato a rispettarli	L'alunno coglie discretamente il valore del patrimonio culturale e artistico e l' importanza del rispetto dei beni pubblici comuni e vi si approccia positivamente.	L'alunno coglie in modo soddisfacente il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici	L'alunno coglie in modo più che soddisfacente il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni	L'alunno coglie in modo pieno il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni e si pone in maniera attiva nel rispetto del valore delle cose e dei beni.

Inclusione e solidarietà

COMPETENZA	**DIMENSIONI**	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Inclusione e solidarietà	Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà, favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà nel gruppo classe, nella scuola, nella comunità	Comprendere l'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione e la collaborazione.

Dimensione: Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà, favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	ottimo
L'alunno **non** coglie sufficientemente il valore del patrimonio culturale e artistico e l' importanza del rispetto dei beni pubblici comuni e deve essere guidato a rispettarli	L'alunno coglie in modo essenziale il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni e deve essere sollecitato a rispettarli	L'alunno coglie discretamente il valore del patrimonio culturale e artistico e l' importanza del rispetto dei beni pubblici comuni e vi si approccia positivamente.	L'alunno coglie in modo soddisfacente il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni	L'alunno coglie in modo più che soddisfacente il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni	L'alunno coglie in modo pieno il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni e si pone in maniera attiva nel rispetto del valore delle cose e dei beni.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Conoscere le Istituzioni locali	Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali	Conoscere la sede comunale e i servizi principali del Comune. Conoscere il ruolo del sindaco e degli Assessori	Distinguere le principali Istituzioni e loro figure di riferimento. Conoscere l'importanza dei ruoli nei diversi contesti.

Dimensione: conoscere le istituzioni locali Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	ottimo

	L'alunno **non** coglie ancora il concetto di Comune, la funzione del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali	L'alunno comprende in parte il concetto di Comune, la funzione del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali	L'alunno comprende discretamente il concetto di Comune, la funzione del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali	L'alunno coglie in modo soddisfacente il concetto di Comune, la funzione del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali	L'alunno pienamente il concetto di Comune, la funzione del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali	L'alunno coglie in modo ottimale il concetto di Comune, la funzione del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali e ne conosce il funzionamento.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
<u>Conoscere lo Stato e i simboli identitari</u>	Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali Conoscere i simboli identitari (bandiera, gonfalone, inno).	Conoscere le principali figure istituzionali a livello nazionale. Riconoscere i principali simboli (bandiera, inno) dell'Unione Europea, della Nazione, della Regione e del Comune. Riconoscere i più importanti segni della cultura e territorio nazionale (feste, tradizioni, simboli e luoghi) Iniziare ad acquisire consapevolezza del nostro patrimonio culturale, artistico ed ambientale.	Distinguere le principali Istituzioni, le loro figure di riferimento e le funzioni essenziali. Riconoscere i principali simboli identitari dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione, del Comune (bandiera, inno) Le principali ricorrenze civili: <u>27 gennaio</u>: giorno della memoria <u>25 aprile</u>: anniversario della Liberazione d'Italia <u>2 giugno</u>: nascita della Repubblica Italiana -<u>21 marzo</u>: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Dimensione: Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	ottimo

L'alunno **non** coglie ancora il concetto di Stato, dei suoi organi principali e le funzioni essenziali. L'alunno conosce solo superficialmente i simboli identitari, i monumenti e i siti significativi del proprio territorio.	L'alunno comprende in parte il concetto di Stato, dei suoi organi principali e le funzioni essenziali. L'alunno conosce solo superficialmente i simboli identitari, i monumenti e i siti significativi del proprio territorio.	L'alunno comprende discretamente il concetto di Stato, dei suoi organi principali e le funzioni essenziali. L'alunno conosce solo discretamente i simboli identitari, i monumenti e i siti significativi del proprio territorio.	L'alunno coglie in modo soddisfacente il concetto di Stato, dei suoi organi principali e le funzioni essenziali. L'alunno conosce in modo soddisfacente i simboli identitari, i monumenti e i siti significativi del proprio territorio.	L'alunno pienamente il concetto di Stato, dei suoi organi principali e le funzioni essenziali. L'alunno conosce in modo soddisfacente i simboli identitari, i monumenti e i siti significativi del territorio.	L'alunno coglie in modo ottimale il concetto di Stato, dei suoi organi principali e le funzioni essenziali. L'alunno conosce solo ottimamente i simboli identitari, i monumenti e i siti significativi del territorio.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Conoscere l'Unione Europea e gli Organismi internazionali.	Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Conoscere l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali	Origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali Ricordare gli elementi essenziali dei principali simboli identitari dell'Unione Europea Comprendere l'importanza di alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Dimensione: conoscere l'ONU e l'Unione Europea, individuare i diritti nell'esperienza concreta.					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	ottimo
L'alunno **non** conosce in parte l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.	L'alunno conosce in parte l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali	L'alunno conosce discretamente l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali	L'alunno coglie in modo soddisfacente l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali	L'alunno conosce in parte l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali	L'alunno conosce in modo ottimale l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali

RISPETTO DELLE REGOLE

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)

Rispetto delle regole	Conoscere ed applicare le regole della scuola. Conoscere il principio di uguaglianza.	Conoscere le regole e rispettarle. Partecipare alla definizione o alla revisione delle stesse Conoscere il principio di uguaglianza, valorizzare le differenze, evitare le discriminazioni	Essere puntuali alle lezioni. Durante le uscite didattiche rispettare le regole stabilite dai docenti accompagnatori. Rispettare il contratto formativo Collaborare alla stesura del regolamento di classe Rispettare le differenze, evitando le discriminazioni

Dimensione: conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
L'alunno manifesta scarsa cura di sé e della propria salute e sicurezza e deve essere guidato a individuare e rispettare i comportamenti corretti e atteggiamenti alimentari sani.	L'alunno manifesta in parte la cura di sé e della propria salute e sicurezza e deve essere guidato a individuare e rispettare i comportamenti corretti e atteggiamenti alimentari sani.	L'alunno in linea di massima manifesta una discreta cura di sé e interesse per la propria salute e sicurezza, è essenzialmente autonomo nell'individuare e rispettare i comportamenti corretti e atteggiamenti alimentari sani.	L'alunno manifesta una buona cura di sé ed ha interesse per la propria salute e sicurezza, è autonomo nell'individuare e rispettare i comportamenti corretti e atteggiamenti alimentari sani.	L'alunno in linea di massima manifesta piena cura di sé e mostra interesse attivo per la propria salute e sicurezza, è autonomo nell'individuare e rispettare i comportamenti corretti e atteggiamenti alimentari sani.	L'alunno ha un'ottima cura di sé e interesse per la propria salute e sicurezza, è consapevole ed autonomo nell'individuare e rispettare i comportamenti corretti e atteggiamenti alimentari sani.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Educazione stradale	Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Riconoscere la segnaletica e la cartellonistica stradale.	Rispetta le regole della strada.

Dimensione: conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
L'alunno non conosce la segnaletica e la cartellonistica stradale e deve essere guidato a individuare i diritti e i doveri dei pedoni e dei ciclisti.	L'alunno conosce solo superficialmente gli elementi essenziali dell'educazione stradale e non sempre li rispetta.	L'alunno conosce discretamente gli elementi dell'educazione stradale e li rispetta.	L'alunno conosce gli elementi dell'educazione stradale e li applica nei contesti personali.	L'alunno conosce gli elementi dell'educazione stradale e li applica costantemente al proprio vissuto.	L'alunno ha un'ottima conoscenza dell'educazione stradale e ne riconosce il valore in tutti i contesti di vita.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
RICONOSCERE IL VALORE DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)

Riconoscere il valore del lavoro e dello sviluppo economico	Comprendere l'importanza del lavoro per contrastare la povertà	Capire il valore del lavoro per migliorare la qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà Individuare gli aspetti essenziali del lavoro delle persone con cui si è in relazione a scuola e nella vita privata Conoscere i principali elementi dello sviluppo economico del proprio Paese.	Interviste a docenti, conoscenti e parenti su diverse attività lavorative Realizzazione di diagrammi e grafici per rappresentare la situazione lavorativa del proprio territorio. Provare ad elaborare soluzioni per contrastare la povertà.

Dimensione: Comprendere l'importanza del lavoro per contrastare la povertà					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
L'alunno non ha ancora acquisito consapevolezza del valore del lavoro. Non riesce a distinguere ancora le varie funzioni e i ruoli lavorativi delle persone che lo circondano. Non conosce gli elementi dello sviluppo economico del proprio Paese	L'alunno conosce solo superficialmente gli elementi essenziali del valore del lavoro. Non riesce a distinguere ancora le varie funzioni e i ruoli lavorativi delle persone che lo circondano. Non conosce gli elementi dello sviluppo economico del proprio Paese	L'alunno conosce discretamente gli elementi essenziali del valore del lavoro. Distingue generalmente le varie funzioni e i ruoli lavorativi delle persone che lo circondano. Conosce gli elementi dello sviluppo economico del proprio Paese.	L'alunno conosce gli elementi del valore del lavoro. Distingue generalmente le varie funzioni e i ruoli lavorativi delle persone che lo circondano. Conosce gli elementi dello sviluppo economico del proprio Paese.	L'alunno conosce gli elementi del valore del lavoro in modo appropriato. Distingue le funzioni e i ruoli lavorativi delle persone che lo circondano. Conosce gli elementi dello sviluppo economico del proprio Paese.	L'alunno conosce gli elementi del valore del lavoro: ne distingue le funzioni e i ruoli lavorativi delle persone che lo circondano. Conosce gli elementi dello sviluppo economico del proprio Paese. Ha idee personali sull'imprenditorialità.

INDIVIDUARE L'IMPATTO DELL'UOMO SUL TERRITORIO E RIDURRE L'INQUINAMENTO.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Individuare l'impatto dell'uomo sul territorio e ridurre l'inquinamento	Riconoscere le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo. Mettere in atto comportamenti per ridurre l'inquinamento .	Conoscere la definizione di ecosistema Individuare sul proprio territorio dove l'azione dell'uomo ha maggiormente modificato l'ambiente e lo spazio urbano Adottare comportamenti virtuosi e poco inquinanti	Osservazione sul campo del territorio circostante. Confronto tra la situazione attuale del proprio territorio e quella del passato. Riflessione sul decoro urbano.

Dimensione: Riconoscere le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo. Mettere in atto comportamenti per ridurre l'inquinamento.					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
L'alunno non ha ancora acquisito consapevolezza dell'importanza del valore della Natura e il suo rispetto. Non sa individuare l'impatto dell'uomo sul territorio e non adotta comportamenti per il contenimento dell'inquinamento	L'alunno non ha acquisito una basilare consapevolezza dell'importanza del valore della Natura e il suo rispetto. Sa individuare in modo essenziale l'impatto dell'uomo sul territorio e adotta comportamenti per il contenimento dell'inquinamento	L'alunno ha acquisito una discreta consapevolezza dell'importanza del valore della Natura e il suo rispetto. Sa individuare in modo l'impatto dell'uomo sul territorio e adotta comportamenti per il contenimento dell'inquinamento.	L'alunno ha acquisito una buona consapevolezza dell'importanza del valore della Natura e il suo rispetto. Sa individuare in modo l'impatto dell'uomo sul territorio e adotta comportamenti per il contenimento dell'inquinamento.	L'alunno ha acquisito una più che buona consapevolezza dell'importanza del valore della Natura e il suo rispetto. Sa individuare in modo chiaro l'impatto dell'uomo sul territorio e adotta comportamenti per il contenimento dell'inquinamento.	L'alunno ha acquisito un'ottima discreta consapevolezza dell'importanza del valore della Natura e il suo rispetto. Sa individuare in modo chiaro ed autonomo e l'impatto dell'uomo sul territorio e adotta comportamenti per il contenimento dell'inquinamento nella vita concreta.

VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e culturale.	Conoscere il proprio ambiente di vita e il relativo patrimonio artistico e culturale, incluse le tradizioni locali	Conoscere i beni artistici e culturale del proprio territorio e la loro storia Conoscere le tradizioni locali e la loro origine.	Indagine storica e culturale del proprio territorio Ipotizzare azioni per salvaguardare e valorizzare il proprio patrimonio artistico e culturale

Dimensione: Conoscere il proprio ambiente di vita e il relativo patrimonio artistico e culturale, incluse le tradizioni locali					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
L'alunno non ha ancora acquisito la conoscenza del proprio territorio, del patrimonio artistico e dei beni culturali.	L'alunno ha acquisito una conoscenza basilare del proprio territorio, del patrimonio artistico e dei beni culturali.	L'alunno non ha acquisito una buona conoscenza del proprio territorio, del patrimonio artistico e dei beni culturali.	L'alunno ha acquisito piena conoscenza del proprio territorio, del patrimonio artistico e dei beni culturali.	L'alunno non ha acquisito una conoscenza sicura ed autonoma del proprio territorio, del patrimonio artistico e dei beni culturali.	L'alunno ha acquisito la conoscenza piena e critica del proprio territorio, del patrimonio artistico e dei beni culturali.

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Uso responsabile delle risorse	Conoscere l'importanza delle risorse naturali e delle pratiche antispreco.	Conoscere la ridotta disponibilità di alcune risorse naturali Individuare buone pratiche per risparmiarle Adottare tali pratiche nella vita quotidiana Individuare sprechi e cercare di contenerli	Attuazione delle pratiche anti consumo e anti spreco. Realizzazione di elaborati grafici e testuali per stimolare sensibilità all'argomento.

Dimensione: Conoscere l'importanza delle risorse naturali e delle pratiche anti spreco.					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
L'alunno non ha ancora acquisito la consapevolezza del valore delle risorse naturali e non sa mettere in atto le relative azioni di tutela.	L'alunno ha ancora acquisito la consapevolezza basilare del valore delle risorse naturali e non sa mettere in atto le relative azioni di tutela.	L'alunno non ha ancora acquisito una discreta consapevolezza del valore delle risorse naturali e non sa mettere in atto le relative azioni di tutela.	L'alunno ha acquisito una buona consapevolezza del valore delle risorse naturali e non sa mettere in atto le relative azioni di tutela.	L'alunno ha acquisito piena consapevolezza del valore delle risorse naturali e non sa mettere in atto le relative azioni di tutela.	L'alunno ha acquisito consapevolezza piena e critica del valore delle risorse naturali e non sa mettere in atto le relative azioni di tutela.

EDUCAZIONE FINANZIARIA.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Educazione finanziaria	Riconoscere il valore del denaro nella vita quotidiana, individuare e applicare i concetti di spesa, guadagno, risparmio e ricavo.	Imparare semplici regole per l'uso del denaro nella vita quotidiana. Imparare i concetti di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Dare valore al denaro e iniziare a progettare piani di risparmio	Giochi di compra vendita Incontri con i commercianti del territorio Compiti di realtà

Dimensione: Riconoscere il valore del denaro nella vita quotidiana, individuare e applicare i concetti di spesa, guadagno, risparmio e ricavo.					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
L'alunno non ha ancora acquisito consapevolezza del valore e dell'uso del denaro.	L'alunno ha acquisito consapevolezza basilare del valore e dell'uso del denaro.	L'alunno ha acquisito consapevolezza discreta del valore e dell'uso del denaro.	L'alunno ha acquisito consapevolezza buona del valore e dell'uso del denaro.	L'alunno ha acquisito consapevolezza più che buona del valore e dell'uso del denaro.	L'alunno ha acquisito consapevolezza piena e critica del valore e dell'uso del denaro.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Educazione alla legalità	Conoscere e mettere in pratica le regole di convivenza civile, riflettendo sulle forme di contrasto alla mafia e alla criminalità	Conoscere le regole di convivenza civile Conoscere e dare valore al concetto di legalità Contrastare ogni forma di illegalità Adottare un comportamento incentrato sulla legalità Studiare i fenomeni mafiosi e le misure di contrasto messe in atto contro di essi.	Elaborato grafico sulle regole condivise della classe e degli ambienti extrascolastici. Individuare azioni o comportamenti illegali nella classe o nella società Condividere esempi di comportamenti rispettosi della legalità

Dimensione: Conoscere e mettere in pratica le regole di convivenza civile, riflettendo sulle forme di contrasto alla mafia e alla criminalità					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo

L'alunno non ha ancora acquisito consapevolezza del valore della legalità. L'alunno deve essere stimolato nel riconoscere il valore e il rispetto delle regole della convivenza civile.	L'alunno ha acquisito consapevolezza basilare del valore della legalità. L'alunno deve essere stimolato nel riconoscere il valore e il rispetto delle regole della convivenza civile.	. L'alunno ha acquisito consapevolezza discreta del valore della legalità e riconosce il valore e il rispetto delle regole della convivenza civile.	. L'alunno ha acquisito consapevolezza buona del valore della legalità e riconosce pienamente il valore e il rispetto delle regole della convivenza civile.	L'alunno ha acquisito consapevolezza più che buona del valore della legalità e riconosce pienamente il valore e il rispetto delle regole della convivenza civile.	L'alunno ha acquisito un'ottima consapevolezza del valore della legalità e riconosce pienamente il valore e il rispetto delle regole della convivenza civile e le applica nella sua vita quotidiana

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

INDIVIDUAZIONE DELLE FONTI E DELLE FAKE NEWS

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Individuazione delle fonti e delle fake news	Ricercare in rete informazioni individuando fonti attendibili e distinguendo dati veri e dati falsi.	Esercitare un uso consapevole dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e, nell'accesso alle informazioni, esercitare pensiero critico.	L'alunno utilizza le principali funzioni degli strumenti di ricerca online; verifica l'affidabilità delle fonti di informazione e seleziona le informazioni più significative ed attendibili.

Dimensione: Ricercare in rete informazioni, individuando fonti attendibili e distinguendo dati veri e falsi.					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
L'alunno utilizza col supporto dell'insegnante le principali funzioni degli strumenti di ricerca online, verifica parzialmente l'affidabilità delle fonti di informazione e seleziona le informazioni più significative ed attendibili in modo sporadico.	L'alunno ha acquisito consapevolezza basilare del valore della legalità. L'alunno deve essere stimolato nel riconoscere il valore e il rispetto delle regole della convivenza civile.	L'alunno utilizza alcune funzioni degli strumenti di ricerca online, verifica generalmente l'affidabilità delle fonti di informazione e seleziona le informazioni più significative ed attendibili	L'alunno utilizza in modo sicuro le funzioni degli strumenti di ricerca online, verifica l'affidabilità delle fonti di informazione e seleziona quella più significative ed attendibili	L'alunno utilizza le principali funzioni degli strumenti di ricerca online, verifica l'affidabilità delle fonti di informazione e seleziona le informazioni più significative ed attendibili con regolarità	L'alunno utilizza le funzioni degli strumenti di ricerca online, verifica l'affidabilità delle fonti di informazione e sa selezionare le informazioni significative ed attendibili con regolarità e con competenza piena

COMUNICAZIONE DIGITALE ED EDUCAZIONE ALLA NETIQUETTE.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Comunicazione digitale ed educazione alla netiquette	Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione rispettando le fondamentali norme comportamentali	Imparare la netiquette Riconoscere e usare correttamente i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete, rispettando la netiquette.	L'alunno utilizza le tecnologie dell'informazione e rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito della comunicazione digitale.

Dimensione: Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione rispettando le fondamentali norme comportamentali.					
Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo

L'alunno utilizza le tecnologie dell'informazione in modo saltuario e rispetta in modo approssimato le norme comportamentali da osservare nell'ambito della comunicazione digitale.	L'alunno utilizza le tecnologie dell'informazione in modo essenziale e rispetta generalmente le norme comportamentali da osservare nell'ambito della comunicazione digitale.	L'alunno utilizza le tecnologie dell'informazione in modo discreto e rispetta generalmente le norme comportamentali da osservare nell'ambito della comunicazione digitale.	L'alunno utilizza le tecnologie dell'informazione in modo sicuro e rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito della comunicazione digitale.	L'alunno utilizza le tecnologie dell'informazione in modo sicuro ed autonomo e rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito della comunicazione digitale.	L'alunno utilizza le tecnologie dell'informazione in modo sicuro ed autonomo e rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito della comunicazione digitale.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E CYBERSECURITY.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Protezione dei dati personali e cybersecurity	Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale	Proteggere la propria identità digitale Fare attenzione ai propri dati personali in rete	L'alunno gestisce la propria identità digitale, rispetta le regole sulla privacy e il diritto d'autore

Dimensione: Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale

Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
L'alunno gestisce in modo incerto la propria identità digitale, rispetta parzialmente le regole sulla privacy il diritto d'autore.	L'alunno utilizza le tecnologie dell'informazione in modo essenziale e rispetta generalmente le norme comportamentali da osservare nell'ambito della comunicazione digitale.	L'alunno utilizza le tecnologie dell'informazione in modo discreto e rispetta generalmente le norme comportamentali da osservare nell'ambito della comunicazione digitale.	L'alunno utilizza le tecnologie dell'informazion e in modo sicuro e rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito della comunicazione digitale.	L'alunno utilizza le tecnologie dell'informazione in modo sicuro ed autonomo e rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito della comunicazione digitale.	L'alunno utilizza le tecnologie dell'informazione in modo sicuro ed autonomo e rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito della comunicazione digitale.

CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Riconoscere, evitare e contrastare forme di bullismo e cyberbullismo	Rispettare la riservatezza e l'integrità propria ed altrui in ambito digitale; utilizzare in rete un linguaggio improntato al rispetto e alla gentilezza e contrastare le forme di cyberbullismo. Acquisire consapevolezza che le tecnologie portano forme di dipendenza	Imparare a usare i dispositivi con moderazione per evitare la dipendenza Riconoscere le forme di bullismo e cyberbullismo e denunciarle

Dimensione: Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo, conoscere la policy dell'istituto.

Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo

L'alunno rispetta saltuariamente la riservatezza e l'integrità propria ed altrui in ambito digitale; utilizza in rete un linguaggio non ancora improntato alla gentilezza e al rispetto. Usa i dispositivi in modo non eccessivo e sregolato.	L'alunno rispetta la riservatezza e l'integrità propria ed altrui in ambito digitale; utilizza in rete un linguaggio sufficientemente improntato alla gentilezza e al rispetto; contrasta in modo sporadico alcune forme di cyberbullismo. Usa i dispositivi in modo non eccessivo e sregolato.	L'alunno rispetta abbastanza la riservatezza e l'integrità propria ed altrui in ambito digitale; utilizza in rete un linguaggio improntato alla gentilezza e al rispetto; è bene disposto al contrasto di forme di cyberbullismo. Usa i dispositivi in modo ragionato non sregolato.	L'alunno rispetta adeguatamente la riservatezza e l'integrità propria ed altrui in ambito digitale; utilizza in rete un linguaggio improntato alla gentilezza e al rispetto; è bene disposto al contrasto di forme di cyberbullismo. Usa i dispositivi in modo ragionato non sregolato.	L'alunno rispetta pienamente la riservatezza e l'integrità propria ed altrui in ambito digitale; utilizza in rete un linguaggio improntato alla gentilezza e al rispetto; è molto ben disposto al contrasto di forme di cyberbullismo. Usa i dispositivi in modo ragionato.	L'alunno rispetta pienamente la riservatezza e l'integrità propria ed altrui in ambito digitale; utilizza in rete un linguaggio improntato alla gentilezza e al rispetto; è molto ben disposto al contrasto di forme di cyberbullismo. Usa i dispositivi in modo ragionato e critico.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

33 ORE/ANNO

VOTO <u>IN DECIMI</u> IN I E II QUADRIMESTRE
PROPOSTA DI VOTO EFFETTATA DAL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Competenze previste al termine del primo ciclo

visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione**:**

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo
(*Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola secondaria di I grado)*

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita
Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CURRICOLO E RUBRICA EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "ANGELO SASSI"

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine classe terza scuola secondaria di primo grado)
N.1 **Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti**	1) Conoscere la Costituzione	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.		
	2) Acquisizione di comportamenti sociali virtuosi	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
	3) Rispetto della persona	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
	4) Cura dell'ambiente e dei beni pubblici	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

	5) Inclusione e solidarietà	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

N.2 **Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.**	6) Conoscere le Istituzioni locali	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
	7) Conoscere lo Stato e i simboli identitari	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).
	8) Conoscere l'Unione Europea e gli Organismi internazionali.	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con

		particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.
N.3 **Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.**	9) Rispetto delle regole	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
	10) Salvaguardia della sicurezza propria e altrui	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
	11) Educazione stradale	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.
N.4 **Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.**	12) Educazione alla salute	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere
		psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine classe terza scuola secondaria di primo grado)

N.5 **Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.**	**13)** Riconoscere il valore del lavoro e dello sviluppo economico	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.
	14) Individuare l'impatto dell'uomo sul territorio e ridurre l'inquinamento.	Conoscere l'impatto del progresso scientificotecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e

		dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
	15) Conoscere gli Enti presenti sul territorio	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
	16) Individuare azioni di ecosostenibilità	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

N.6 **Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.**	**17)** Individuare cause e conseguenze del cambiamento climatico e mettere in atto azioni di prevenzione dei rischi ambientali	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
N.7 **Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.**	**18)** Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e culturale.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
	19) Uso responsabile delle risorse	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
N.8 **Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.**	**20)** Educazione finanziaria	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.
N.9 **Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.**	**21)** Educazione alla legalità	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Nucleo concettuale: **CITTADINANZA DIGITALE**

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine classe terza scuola secondaria di primo grado)
N.10 **Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.**	22) Individuazione delle fonti e delle fake news	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali. Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
	23) Produrre artefatti digitali	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
N.11 **Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.**	**24)** Comunicazione digitale ed educazione alla netiquette	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della *netiquette* e del diritto d'autore.
	25) Conoscere il regolamento scolastico	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
N.12 **Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.**	**26)** Protezione dei dati personali e Cybersecurity	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
	27) Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate. **Conoscere la POLICY di istituto**

TABELLE DI VALUTAZIONE : CONOSCERE LA COSTITUZIONE

1)

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Conoscere la Costituzione	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli principali e le connessioni tra la Costituzione e la vita quotidiana.	Conoscere l'origine e la struttura della Costituzione e i suoi primi articoli Individuare nella vita quotidiana e nei fatti di cronaca connessioni con la Costituzione	✓ Studiare la storia della Costituzione ✓ Capire il valore della Costituzione ✓ Leggere ed analizzare i primi 12 articoli della Costituzione ✓ Individuare i diritti e i doveri insiti nella Costituzione

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
	4-5	5-6	7-8	9-10
Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli principali e le connessioni tra la Costituzione e la vita quotidiana.	L'alunno non ha imparato gli articoli principali della Costituzione e non ha introiettato il valore della Costituzione nella vita quotidiana.	L'alunno conosce superficialmente i primi 12 articoli della Costituzione, ma non ha ancora acquisito i concetti di diritto e dovere ad essi legati.	L'alunno conosce la struttura della Costituzione e i suoi articoli principali, ma non riesce a cogliere i legami tra Costituzione e vita quotidiana.	L'alunno conosce la struttura della Costituzione e gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri; sa cogliere i legami tra i fatti della vita quotidiana, i fatti di cronaca e il contenuto della Costituzione.

2) COMPETENZA: acquisire comportamenti sociali virtuosi	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
<u>Acquisizione di comportamenti sociali virtuosi</u>	Convivenza civile	Difendere e valorizzare i principi di eguaglianza, solidarietà, responsabilità a scuola e in famiglia. Acquisire la consapevolezza di essere parte di una comunità locale, nazionale ed europea. Concorrere alla redazione delle regole di classe e della scuola.	✓ Comprendere l'importanza dei concetti di solidarietà, eguaglianza, solidarietà ✓ Applicare tali principi nella propria vita scolastica e familiare. ✓ Far riflettere chi non li rispetta ✓ Partecipare attivamente alla vita scolastica proponendo idee sulle regole condivise

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**

	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Convivenza civile	L'alunno non rispetta i principi di eguaglianza, solidarietà e libertà; non è responsabile e non ha ancora imparato le regole di una convivenza comunitaria.	L'alunno conosce i principi di eguaglianza, solidarietà e libertà, ma non riesce a farli rispettare; non è sempre responsabile e consapevole delle conseguenze delle sue azioni sulla vita di comunità.	L'alunno tutela i principi di eguaglianza, solidarietà e libertà; è responsabile e livello scolastico e familiare; partecipa alla redazione delle regole scolastiche.	L'alunno ha comportamenti sociali virtuosi, tutela i principi di eguaglianza, solidarietà e libertà e ne fornisce un esempio nella sua vita scolastica e familiare; è consapevole, responsabile e partecipa attivamente nella comunità scolastica, concorrendo alla formulazione di regole.

3) COMPETENZA : rispetto della persona	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Rispetto della persona	Contrasto alla violenza, alle discriminazioni e al bullismo.	Portare rispetto nei confronti degli adulti e dei pari. Acquisire una comunicazione non ostile, sia nel mondo reale che in quello virtuale. Impostare relazioni corrette. Saper riconoscere la violenza fisica e psicologica, evitarla e contrastarla, con l'aiuto degli adulti. Denunciare atti di bullismo e cyberbullismo	✓ Educare al rispetto, all'educazione, al dialogo ✓ Difendere il concetto di eguaglianza e contrastare le discriminazioni ✓ Individuare la violenza verbale insita nella vita quotidiana e in rete ✓ Discutere in circle time per risolvere i conflitti ✓ Riconoscere atti di bullismo o di cyberbullismo

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Contrasto alla violenza, alle discriminazioni e al bullismo.	L'alunno non rispetta adulti e pari, mette in atto atteggiamenti discriminatori e a tratti violenti; può essere agente di bullismo o cyberbullismo.	L'alunno conosce il principio di uguaglianza, ma non sempre lo applica sui pari; le relazioni che imposta non sono sempre basate sul rispetto e di fronte ad atti di bullismo o cyberbullismo è passivo e non denuncia.	L'alunno si dimostra rispettoso nei confronti dei pari e non li discrimina; contrasta la violenza fisica e psicologica e chiede l'aiuto degli adulti nei casi di bullismo o cyberbullismo.	L'alunno è sempre rispettoso verso ogni persona, riconosce e contrasta ogni forma di violenza e discriminazione, anche in un contesto virtuale; riconoscere, evita e contrasta forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

4) COMPETENZA: cura della persona e degli spazi pubblici	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)

Cura dell'ambiente scolastico e dei beni pubblici.	Responsabilità civile in ambito scolastico	Comprendere il valore dei beni pubblici e privati Essere responsabile della propria classe. Tenersi informato sulle attività organizzate dai rappresentanti di classe, dal consiglio di Istituto e dal Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.	✓ Insegnare il rispetto dei beni pubblici e privati ✓ Curare gli ambienti scolastici ✓ Partecipare attivamente alle rappresentanze studentesche ✓ Collaborare con il consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Responsabilità civile in ambito scolastico	L'alunno non ha compreso il valore dei beni pubblici e privati e non dimostra senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico	L'alunno solo superficialmente ha compreso il valore dei beni pubblici e privati, ma non è ancora responsabile dell'ambiente scolastico	L'alunno ha compreso il valore dei beni pubblici e privati e cura l'ambiente scolastico, ma non partecipa attivamente alle rappresentanze studentesche.	L'alunno cura gli ambienti, rispetta i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipa alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

5) COMPETENZA: inclusione e solidarietà	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Inclusione e solidarietà	Aiuto e supporto ai fragili	Riconoscere le fragilità Supportare i compagni in difficoltà Mettere in atto atteggiamenti di inclusione sia a scuola che fuori dalla scuola Avvicinarsi al volontariato	✓ Insegnare e consolidare l'inclusione tra pari ✓ Stimolare cooperative learning e tutoraggio peer to peer per supportare gli alunni in difficoltà ✓ Illustrare iniziative di volontariato sul territorio e ✓ avvicinare gli alunni al mondo dell'associazionismo

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**

	Inizial e 4-5	Bas e 5- 6	Intermedi o 7-8	Avanzat o 9-10
Aiuto e supporto ai fragili	L'alunno non riconosce le fragilità nei compagni e non dimostra un atteggiamento inclusivo e di supporto.	L'alunno, se aiutato, riconosce le difficoltà nei compagni, ma solo occasionalmente è inclusivo e collaborativo con essi	L'alunno riconosce le fragilità nei compagni, è inclusivo e collaborativo sia a scuola che fuori dalla scuola	L'alunno aiuta i compagni in difficoltà, è inclusivo e collaborativo con tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Supporta persone in difficoltà anche fuori dalla scuola con iniziative di volontariato.

6) COMPETENZA: conoscere le istituzioni locali	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
<u>Conoscere le Istituzioni locali</u>	Conoscere le funzioni del Comune e della Regione	Conoscere le funzioni del Comune e della Regione di appartenenza Conoscere i servizi pubblici del territorio e da chi sono erogati. Partecipare al Consiglio Comunale Ragazzi	✓ Interazione con le Istituzioni comunali per conoscere le funzioni del Sindaco, del vice ✓ sindaco e degli Assessori ✓ Approfondimento sulle ✓ Istituzioni regionali ✓ Individuare i servizi pubblici territoriali e farne esperienza

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Conoscere le funzioni del Comune e della Regione	L'alunno non conosce l'organizzazione e le funzioni della Regione e del Comune di appartenenza.	L'alunno conosce solo superficialmente l'organizzazione e le funzioni della Regione e del Comune di appartenenza.	L'alunno conosce l'organizzazione e le funzioni della Regione e del Comune di appartenenza ed inizia ad avvicinarsi ai servizi pubblici.	L'alunno conosce gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni, da chi sono erogati e ne ha fatto esperienza.

7)COMPETENZA: conoscere lo Stato e simboli identitari	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)

Conoscere lo Stato e i simboli identitari	Conoscere le funzioni dello Stato, il concetto di democrazia, la storia e il significato dei nostri simboli identitari.	Conoscere la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che lo presiedono e il Parlamento. Sperimentare le regole della democrazia diretta e rappresentativa. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della Regione, dell'UE e lo stemma comunale. Conoscere l'inno nazionale ed europeo e le loro origini Approfondire la storia della comunità locale e nazionale	✓ Approfondire la struttura dello Stato ✓ Comprendere il valore della democrazia, anche con riferimenti storici e all'attualità ✓ Ricercare la storia della bandiera italiana, della Regione, dell'UE e lo stemma comunale e contestualizzarne il valore ai giorni nostri. ✓ Ricercare la storia dell'inno nazionale ed europeo e contestualizzarne il valore ai giorni nostri. ✓ Celebrare con consapevolezza le principali ricorrenze civili: ✓ 27 gennaio: giorno della memoria ✓ 25 aprile: anniversario della Liberazione d'Italia ✓ 2 giugno: nascita della Repubblica Italiana ✓ -21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno contro le mafie.

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Conoscere le funzioni dello Stato, il concetto di democrazia, la storia e il significato dei nostri simboli identitari.	L'alunno non conosce la struttura dello Stato né ha acquisito il concetto di democrazia diretta e rappresentativa. L'alunno conosce solo superficialmente i simboli identitari. Non conosce la storia nazionale e locale e ignora il significato delle feste nazionali	L'alunno conosce solo superficialmente la struttura dello Stato e il concetto di democrazia. Conosce gli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale), ma non la loro storia o il loro significato. Conosce solo alcuni momenti della storia nazionale e non è ancora consapevole del valore delle feste nazionali	L'alunno conosce l'organizzazione dello Stato e del Parlamento. Sa distinguere tra democrazia diretta e rappresentativa. Conosce per sommi capi la storia degli elementi simbolici identitari, ma non ne ha compreso a fondo il significato. Conosce la storia locale e nazionale ed è consapevole dell'importanza delle feste nazionali	Conosce e sa spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimenta le regole di democrazia diretta e rappresentativa. L'alunno conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale), conosce in modo approfondito la storia locale e nazionale ed è consapevole dell'importanza delle feste nazionali

7) COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)
Conoscere l'Unione Europea e gli Organismi internazionali.	Conoscere UE, ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia	Conoscere la storia dell'UE Conoscere i criteri per aderire all'UE e il motivo per cui alcuni Stati non vengono accolti Conoscere le principali Istituzioni europee e le politiche comunitarie Conoscere l'ONU e la sua funzione a livello internazionale Leggere e comprendere il valore delle Dichiarazioni dei diritti dell'uomo dell'infanzia

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Conoscere UE, ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia	L'alunno non conosce il processo di formazione dell'UE, non conosce le sue Istituzioni, conosce l'ONU ma non ne comprende realmente il valore; ha letto	L'alunno conosce l'UE, ma non in modo approfondito; non conosce le Istituzioni europee e sa individuare solo alcune delle politiche comunitarie; conosce la	L'alunno conosce la storia dell'UE, i criteri di adesione, le Istituzioni e le politiche comunitarie; conosce l'ONU, la sua funzione e la sua storia; ha letto e compreso il	L'alunno conosce il processo di formazione dell'Unione europea la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Conosce i principali
	in classe le Dichiarazioni dei diritti dell'uomo e dell'infanzia, ma non sa individuare in quali contesti vengono violati tali diritti	funzione dell'ONU, ma non la sua storia; ha letto le Dichiarazioni dei diritti dell'uomo e dell'infanzia e riesce solo a individuare violazioni legate al suo vissuto	valore delle Dichiarazioni dei diritti dell'uomo e dell'infanzia e, se aiutato, individua la loro violazione in contesti storico-geografici	Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia, individuandone l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Rispetto delle regole	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici partecipando alla loro definizione o revisione. Conoscere i principi di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il rispetto e la valorizzazione della persona umana	Aver consapevolezza del senso delle regole, conoscerle e rispettarle. Conoscere i principi di uguaglianza, solidarietà e libertà, valorizzare le differenze, evitare le discriminazioni Rispettare e valorizzare le persone	✓ Essere puntuali ✓ Prepararsi per la lezione. ✓ Durante le uscite didattiche rispettare le r ✓ Collaborare alla stesura del regolamento d ✓ Far rispettare le differenze, evitando le dis ✓ Rispettare i compagni e gli adulti

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Inizial e 4-5	Bas e 5- 6	Intermedi o 7-8	Avanzat o 9-10
Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici partecipando alla loro definizione o revisione. Conoscere i principi di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il rispetto e la valorizzazione della persona umana	L'alunno ha scarsa consapevolezza delle regole e deve essere guidato a rispettarle. Conosce solo superficialmente i principi di uguaglianza e solidarietà, non sempre rispetta le persone e le discrimina.	L'alunno è consapevole delle regole, ma deve essere sollecitato a rispettarle. Conosce i principi di uguaglianza e solidarietà, ma non sempre rispetta le persone e a volte le discrimina.	L'alunno conosce le regole e generalmente le rispetta. Conosce i principi di uguaglianza e solidarietà e rispetta le persone.	L'alunno è consapevole delle regole e le rispetta, offrendo ai compagni un esempio di modello virtuoso. Rispetta i principi di uguaglianza e solidarietà e valorizza e le persone.

COMPETENZA	DIMENSIONI (aspetti qualificanti)	CRITERI (cosa deve saper fare lo studente)	INDICATORI (evidenze osservabili)
Salvaguardia della sicurezza propria e altrui	Conoscere i rischi in ambiente scolastico	Imparare le vie di fuga e il piano di evacuazione Rispettare le regole della sicurezza (non correre, non sporgersi dalle finestre, fare attenzione a salire o scendere le scale, non toccare prese o cavi elettrici, ecc) Aiutare i compagni in difficoltà	✓ Controllare che le vie di fuga e il piano di evacuazione siano chiare e ben indicate ✓ Mettere in atto alcune simulazioni di evacuazione durante l'anno ✓ Impostare aprifila e chiudifila e insegnare ai ragazzi come posizionarsi ✓ Prevenire i rischi, segnalando eventuali situazioni critiche

DIMENSIONI	LIVELLI DI ACQUISIZIONE			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Conoscere i rischi in ambiente scolastico	L'alunno non riesce ad individuare possibili situazioni di rischio, esponendo se stesso e gli altri. In caso di simulazione di evacuazione non rispetta le regole di sicurezza e non aiuta i compagni	L'alunno conosce quasi tutti i fattori di rischio dell'ambiente scolastico, ma alcune volte non rispetta le regole della sicurezza, mettendo a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza	L'alunno conosce i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, rispetta le regole della sicurezza e aiuta i compagni in difficoltà	L'alunno conosce i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adotta comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuisce a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

8) COMPETENZA	DIMENSIONI (aspetti qualificanti)	CRITERI (cosa deve saper fare lo studente)	INDICATORI (evidenze osservabili)
Educazione stradale	Conoscere l'educazione stradale per la sicurezza propria ed altrui.	Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.	✓ Saper interpretare la tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista e all'uso dei ciclomotori. ✓ Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista Rispettare le buone norme di chi guida

DIMENSIONI	LIVELLI DI ACQUISIZIONE

	Inizial e 4-5	Bas e 5- 6	Intermedi o 7-8	Avanzat o 9-10
Conoscere l'educazione stradale per la sicurezza propria ed altrui.	L'alunno non conosce la segnaletica e la cartellonistica stradale e deve essere guidato a individuare i diritti e i doveri dei pedoni, dei ciclisti e dei guidatori.	L'alunno conosce solo superficialmente gli elementi essenziali dell'educazione stradale e non sempre li rispetta.	L'alunno conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali	L'alunno conosce in maniera approfondita gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali e mette in atto comportamenti virtuosi.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Educazione alla salute	Conoscere i rischi legati alle dipendenze a al consumo di droghe. Apprendere un salutare stile di vita e un corretto regime alimentare	L'alunno acquisisce consapevolezza dei rischi legati alle droghe e alle dipendenze. L'alunno si cura del proprio benessere psicofisico, a partire dall'alimentazione.	✓ Comprendere il valore di una dieta equilibrata e delle conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, e dell'ipernutrizione. ✓ Conoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione: conoscere le principali regole per l'igiene personale, conoscere le malattie contagiose più diffuse e sapere quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle. ✓ Praticare sport per il benessere psicofisico. ✓ Conoscere le conseguenze delle dipendenze e dell'uso di droghe.

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Conoscere i rischi legati alle dipendenze a al consumo di droghe. Apprendere un salutare stile di vita e un corretto regime alimentare	L'alunno non ha ancora acquisito consapevolezza dell'importanza del benessere psicofisico e sottovaluta le dipendenze.	L'alunno deve essere stimolato nell'educazione al benessere psicofisico. Conosce le dipendenze, ma non ne ha compreso in pieno i rischi.	L'alunno ha sviluppato conoscenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, ma non sempre le mette in atto. E' consapevole dell'esistenza delle dipendenze e prova a contrastarle.	L'alunno ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. L'alunno è consapevole dell'esistenza delle dipendenze e assume uno stile di vita virtuoso.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

13) <u>RICONOSCERE IL VALORE DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO.</u>

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	✓ **INDICATORI** ✓ (evidenze osservabili)

Riconoscere il valore del lavoro e dello sviluppo economico	Comprendere l'importanza del lavoro e dello sviluppo economico ai fini della lotta alla povertà.	Conoscere i diversi settori economici e le principali attività lavorative. Conoscere l'art.1 della Costituzione e comprendere il valore del lavoro. Conoscere le regole che tutelano i lavoratori. Studiare i periodi di sviluppo economico e di recessione in Italia e in Europa.	✓ Individuare le forme e le organizzazioni lavorative nel proprio territorio. ✓ Comprendere l'importanza del lavoro per migliorare la qualità della vita e contrastare la povertà. ✓ Fare confronti tra la condizione dei lavoratori nei diversi Paesi d'Europa ed extra europei. ✓ Ricercare le cause delle crisi economiche e dei periodi di sviluppo.

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Comprendere l'importanza del lavoro e dello sviluppo economico ai fini della lotta alla povertà.	L'alunno non dà importanza al lavoro, conosce solo superficialmente i diversi settori lavorativi e non riesce	L'alunno ha capito l'importanza del lavoro, sa distinguere i diversi settori lavorativi, ma non riesce	L'alunno comprende l'importanza del lavoro per migliorare la vita e contrastare la povertà;	L'alunno comprende l'importanza del lavoro per il miglioramento della qualità
	a collocare le attività sparse sul suo territorio nei diversi ambiti. Non conosce le norme che tutelano i lavoratori e ha studiato in modo poco approfondito i periodi di sviluppo e crisi economica italiana ed europea.	ancora ad individuare le forme e le organizzazioni lavorative nel suo territorio. Conosce solo parzialmente le norme che tutelano i lavoratori e ha studiato per sommi capi la storia delle crisi e dei periodi di sviluppo, ma non riesce a individuare le cause delle crisi.	conosce i diversi settori economici e colloca le attività del suo territorio al loro interno. Conosce le norme di tutela dei lavoratori e individua alcune cause di crisi e sviluppo economico a partire dalla storia contemporanea.	della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conosce il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conosce le norme che disciplinano la tutela dei lavoratori, e opera confronti con altri Paesi europei ed extraeuropei Conosce, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

INDIVIDUARE L'IMPATTO DELL'UOMO SUL TERRITORIO E RIDURRE L'INQUINAMENTO.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Individuare l'impatto dell'uomo sul territorio e ridurre l'inquinamento	Riconoscere le trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente; mettere in atto comportamenti per ridurre l'impatto negativo delle attività quotidiane sul territorio.	Individuare forme di inquinamento ambientale nel proprio territorio causate dal progresso tecnicoscientifico. Comprendere il concetto di ecosostenibilità e adottare comportamenti individuali virtuosi	● Ipotizzare soluzioni per tutelare la biodiversità e l'ecosistema ● Consolidare concetti come risparmio energetico,

		per la salvaguardia del Pianeta. Cercare gli strumenti istituzionali predisposti per tutelare salute, solidarietà e benessere collettivo	• smaltimento e riciclo dei rifiuti, economia circolare Mettere in pratica, già in classe, comportamenti all'insegna dell'ecosostenibilità • Analizzare i pregi e i difetti degli strumenti predisposti dalle Istituzioni per la tutela dell'ambiente

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Riconoscere le trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente; mettere in atto comportamenti per ridurre l'impatto negativo delle attività quotidiane sul territorio.	L'alunno individua forme di inquinamento sul suo territorio dovute all'azione dell'uomo, ma non mette in atto comportamenti per tutelare l'ambiente.	L'alunno riconosce le trasformazioni operate dall'uomo sul territorio e il loro impatto negativo; conosce solo parzialmente forme di risparmio energetico e di economia circolare e assume solo parzialmente comportamenti volti a tutelare l'ambiente.	L'alunno riconosce l'impatto dell'uomo sul territorio e assume comportamenti ecosostenibili, consapevole dell'importanza del risparmio energetico e dello smaltimento e riciclo dei rifiuti.	L'alunno conosce l'impatto del progresso scientifico-tecnologico sull'ambiente e ipotizza soluzioni per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individua e mette in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento e per tutelare gli ambienti.

CONOSCERE GLI ENTI PRESENTI SUL TERRITORIO.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Conoscere gli Enti presenti sul territorio	Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali, ambientali e gli animali.	Ricercare gli Enti sul proprio territorio. Approfondire la loro storia e le loro funzioni	Acquisire il concetto di tutela dei beni artistici, culturali, ambientali e di protezione degli animali A partire dal vissuto quotidiano cercare esempi di maltrattamento di animali o di danneggiamento di beni artistici e culturali e promuovere soluzioni.

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali, ambientali e gli animali.	L'alunno non conosce gli Enti sul proprio territorio e non comprende le loro funzioni e la loro importanza. Non ha ancora acquisito il concetto di tutela dei beni artistici e culturali e di protezione degli animali.	L'alunno conosce solo superficialmente gli Enti sul territorio, ma non ha approfondito le loro funzioni. Conosce il concetto di tutela dei beni artistici e culturali e di protezione degli animali, ma non sempre lo applica.	L'alunno conosce gli Enti sul territorio e le loro funzioni per tutelare beni artistici e culturali e proteggere gli animali	L'alunno conosce gli Enti sul territorio, la loro storia e le loro funzioni per tutelare beni artistici e culturali e proteggere gli animali. Sa individuare nel quotidiano esempi di maltrattamento di animali e danneggiamento di beni artistici e culturali e promuove possibili soluzioni.

INDIVIDUARE AZIONI DI ECOSOSTENIBILITA'.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Individuare azioni di ecosostenibilità	Stili di vita ecosostenibili	Mettere in relazione comportamenti individuali e sociali con le loro conseguenze sul territorio. Individuare sul proprio territorio stili di vita con impatto negativo a livello sociale, economico ed ambientale. Fornire modelli di comportamento virtuosi	• Analizzare il proprio territorio dal punto di vista sociale, economico ed ambientale. • Individuare le cause di problemi legati a comportamenti individuali o della collettività • Riflettere sul proprio comportamento individuale e familiare e provare a migliorarlo per renderlo più ecosostenibile.

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Stili di vita ecosostenibili	L'alunno, se guidato, individua sul proprio territorio problemi sociali, economici ed ambientali dovuti a comportamenti individuali o alla collettività, ma non cambia il proprio atteggiamento in senso ecosostenibile.	L'alunno individua sul proprio territorio problemi sociali, economici ed ambientali dovuti a comportamenti individuali o alla collettività, ma non riesce spontaneamente a rilevarne il nesso causaeffetto e cambia il proprio atteggiamento in senso green.	L'alunno individua sul proprio territorio problemi sociali, economici ed ambientali dovuti a comportamenti individuali o alla collettività, ne individua le cause, riflettere sul proprio comportamento e prova a cambiarlo in senso ecosostenibile.	L'alunno mette in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale, ne individua le cause e fornisce un modello di comportamento virtuoso per provare a trovare delle soluzioni.

INDIVIDUARE CAUSE E CONSEGUENZE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E METTERE IN ATTO AZIONI DI PREVENZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)

Individuare cause e conseguenze del cambiamento climatico e mettere in atto azioni di prevenzione dei rischi ambientali.	Prevenire situazioni di pericolo dovute al dissesto idrogeologico	Riconoscere le cause del cambiamento climatico Collegare ogni causa al suo effetto sull'ambiente Rispettare le indicazioni della Protezione civile riguardo agli allerta meteo Fornire aiuto in caso di bisogno	• Stimolare contatti con ARPAL e Protezione civile • Individuare i pericoli presenti sul territorio: zone esondabili, franose, zone a rischio mareggiate • Assumere comportamenti corretti e prudenti

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Prevenire situazioni di pericolo dovute al dissesto idrogeologico	L'alunno , se guidato, riconosce le cause del cambiamento climatico, ma non le collega ai rischi presenti sul proprio territorio. L'alunno non rispetta le indicazioni della Protezione civile.	L'alunno riconosce le cause del cambiamento climatico, ma non sempre le collega ai rischi presenti sul proprio territorio. L'alunno rispetta le indicazioni della Protezione civile solo se stimolato e non assume comportamenti prudenti	L'alunno riconosce le cause del cambiamento climatico e individua i pericoli presenti sul territorio. Rispetta le indicazioni della Protezione civile e assume comportamenti prudenti	L'alunno individua e analizza le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Riconoscere situazioni di pericolo ambientale nel suo territorio, assumendo comportamenti corretti in linea con quanto atteso

VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e culturale.	Conoscere, diffondere e valorizzare il patrimonio del proprio territorio.	Conosce il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio. Conosce le caratteristiche specifiche del proprio territorio dal punto di vista turistico e agroalimentare Tutela e valorizza le specificità e i valori del proprio territorio con cartelloni, presentazioni, pannelli, foto in mostre temporanee o permanenti	• Approfondire la conoscenza del patrimonio artistico e culturale con esperti locali • Socializzare le caratteristiche peculiari turistiche ed agroalimentari del proprio territorio • Escogitare soluzioni per tutelare e valorizzare il patrimonio territoriale

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Conoscere, diffondere e valorizzare il patrimonio del proprio territorio.	L'alunno non conosce bene il proprio territorio dal punto di vista artistico e culturale e in modo superficiale gli	L'alunno conosce per sommi capi il proprio territorio dal punto di vista artistico, culturale, turistico e	L'alunno conosce il proprio territorio dal punto di vista artistico, culturale, turistico e agroalimentare, avvalendosi	L'alunno conosce in modo approfondito il patrimonio artistico e culturale e le specificità turistiche e

	aspetti turistici e agroalimentari. Non mette in atto strategie per valorizzare o tutelare il proprio territorio, non comprendendone a fondo il valore.	agroalimentare, comprende la sua importanza, ma non lo tutela né lo valorizza.	anche della collaborazione di esperti locali. Ne comprende l'importanza, ma non ha ancora messo in atto azioni per tutelarlo e valorizzarlo	agroalimentari del proprio territorio. Ipotizza e sperimenta azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Uso responsabile delle risorse	Tutela delle risorse limitate	Conoscenza delle risorse rinnovabili e non rinnovabili Uso parsimonioso dell'acqua durante i periodi di siccità Acquisire consapevolezza dei rischi legati ad un eccessivo disboscamento (applicare i divieti di accensione di fuochi sui terreni aridi) . Assumere comportamenti corretti di risparmio delle risorse	• Individuare problematiche ambientali simili in Italia, in Europa e nel mondo • Provare a progettare possibili soluzioni

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Tutela delle risorse limitate	L'alunno conosce le risorse rinnovabili e non rinnovabili, ma non ha ben compreso la finitezza di alcune risorse e non assume comportamenti all'insegna del risparmio delle stesse	L'alunno ha compreso la necessità di usare in modo responsabile alcune risorse a rischio di esaurimento, ma non sempre assume comportamenti di risparmio	L'alunno è consapevole del rischio di esaurimento di alcune risorse e cerca di mantenere comportamenti personali di risparmio e tutela.	L'alunno conosce e confronta temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile. Assume comportamenti corretti di risparmio e tutela e prova ad avanzare ipotesi di possibili soluzioni per gli scenari più grandi.

EDUCAZIONE FINANZIARIA.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)

Educazione finanziaria	Tutela del risparmio, uso responsabile delle risorse finanziarie	Riconoscere il valore del denaro Imparare a usare il denaro con parsimonia e a non sprecarlo Imparare a risparmiare Imparare a fare confronti tra prodotti simili con prezzi diversi Imparare le diverse forme di pagamento Imparare i concetti di guadagno, spesa, risparmio, investimento	• Imparare a progettare una semplice pianificazione delle proprie disponibilità economiche: risparmi, spese, entrate, investimenti • Sperimentare diverse forme di pagamento • Riflettere sull'importanza e la funzione del denaro

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Tutela del risparmio, uso responsabile delle risorse finanziarie	L'alunno non riconosce il valore del denaro e lo spreca; non ha ancora acquisito i concetti di guadagno, spesa, risparmio, investimento e non li applica nella propria esperienza concreta	L'alunno riconosce il valore del denaro, ma non sempre lo sa gestire oculatamente, non avendo ancora del tutto introiettato i concetti di guadagno, spesa, risparmio, investimento	L'alunno riconosce il valore del denaro e lo usa con parsimonia operando confronti tra prodotti simili con prezzi diversi in vista di un possibile risparmio L'alunno ha imparato i concetti di guadagno, spesa, risparmio, investimento	L'alunno riconosce il valore e la funzione del denaro; ha acquisito i concetti di guadagno, spesa, risparmio, investimento e pianifica le proprie disponibilità finanziarie. Fa confronti tra prodotti simili con prezzi diversi e sperimenta diverse forme di pagamento

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Educazione alla legalità	Lotta alla mafia e alle diverse forme di criminalità	Riconoscere le diverse forme di criminalità Conoscere la storia della mafia Conoscere LIBERA e le Istituzioni o associazioni che contrastano la criminalità Capire il significato di legalità e il suo	• Individuare le cause e i comportamenti legati alla criminalità • Individuare i possibili comportamenti per contrastare la criminalità

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10

Lotta alla mafia e alle diverse forme di criminalità	L'alunno non riesce a identificare alcuni comportamenti come criminosi, pensa che la mafia sia un fenomeno lontano nel tempo e nello spazio e non comprende il valore della legalità	L'alunno riconosce le diverse forme di criminalità, ma non riesce ad identificarne le cause. Conosce LIBERA, ma non ha ancora approfondito le diverse forme di contrasto alle criminalità; non attribuisce grande valore alla legalità	L'alunno riconosce le diverse forme di criminalità, conosce la storia della mafia LIBERA e le Istituzioni o associazioni che contrastano la criminalità Capire il significato di legalità e il suo valore, ma non riflette su misure di contrasto	L'alunno individua le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme; agisce in modo coerente con la legalità. Conosce la storia dei vari fenomeni mafiosi e riflette sulle misure di contrasto.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

INDIVIDUAZIONE DELLE FONTI E DELLE FAKE NEWS.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Individuazione delle fonti e delle fake news	Educare i ragazzi al pensiero critico quando si leggono le informazioni in rete e saperne individuare se le fonti	Avere spirito critico nei confronti delle informazioni lette in rete	● Saper valutare l'affidabilità e l'autorevolezza delle informazioni in rete
	di provenienza sono affidabili	Conoscere le fonti principali di informazione in rete per saper distinguere quelle attendibili Saper riconoscere informazioni fake avendo gli strumenti per evitarne la diffusione	● Conoscere i canali di diffusione delle fake news per saperle riconoscere ● Seleziona le informazioni più pertinenti per rispondere ad una domanda o approfondire un argomento

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Educare i ragazzi al pensiero critico quando si leggono le informazioni in rete e saperne individuare se le fonti di provenienza sono affidabili	L'alunno sa ricercare analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali criticamente con il supporto dell'insegnante contenuti digitali. Verifica parzialmente l'affidabilità e l'autorevolezza delle fonti di informazione. Seleziona le informazioni più significative ed attendibili in modo sporadico.	L'alunno sa parzialmente ricercare analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali criticamente contenuti digitali. Verifica parzialmente l'affidabilità e l'autorevolezza delle fonti di informazione. Seleziona le informazioni più significative ed attendibili in modo sporadico.	L'alunno sa generalmente ricercare analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali criticamente contenuti digitali. Verifica generalmente l'affidabilità e l'autorevolezza delle fonti di informazione. Seleziona le informazioni più significative ed attendibili in modo sporadico.	L'alunno ricerca, analizza e valuta dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. Individua le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali

PRODURRE ARTEFATTI DIGITALI.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)

Produrre artefatti digitali	Utilizzo consapevole di strumenti digitali per creare, comunicare e collaborare	Scelta dello strumento più adatto per creare il manufatto a seconda dell'esigenza Saper creare e modificare immagini originali e creative senza danneggiare gli altri e rispettando il copyright Saper produrre montaggio di video, podcast, interviste senza danneggiare gli altri e rispettando il copyright	• Conoscere app e programmi di grafica utili alla creazione e modifica di immagini • Conoscere programmi e app adatti alla postproduzione di video o similari • Conoscere i vari siti web e blog presenti in rete e la loro struttura

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Utilizzo consapevole di strumenti digitali per creare, comunicare e collaborare	L'alunno sa utilizzare solo, se guidato dall'insegnante, le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale	L'alunno sa utilizzare solo parzialmente le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale	L'alunno sa utilizzare generalmente le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale	L'alunno utilizza le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale e creativo

COMUNICAZIONE DIGITALE ED EDUCAZIONE ALLA NETIQUETTE.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Comunicazione digitale ed educazione alla netiquette.	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore	Imparare le regole della netiquette Usare classi virtuali applicando le regole acquisite Imparare a gestire un forum di discussione Rispettare le regole della privacy Non violare il copyright	• Galateo digitale • Approfondimento delle regole della privacy e del copyright • Simulazione di forum di discussione

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore	L'alunno non conosce le regole della netiquette e si comporta in modo inappropriato nelle classi virtuali e nei forum di discussione, ledendo privacy e copyright	L'alunno conosce solo parzialmente le regole della netiquette e non sempre la applica nella comunicazione digitale, ledendo alcune volte la privacy e il copyright	L'alunno conosce la netiquette e la rispetta nella comunicazione virtuale. Rispetta anche la privacy, ma non sempre il copyright	L'alunno conosce bene la netiquette e la applica nelle classi virtuali e nelle piattaforme didattiche. Rispetta sempre la privacy e il copyright e segnala quando non viene rispettato.

ACQUISIZIONE REGOLAMENTO SCOLASTICO.

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Acquisizione regolamento	Conoscere ed applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer	Leggere ed analizzare il regolamento in ogni sua parte Rispettare tale regolamento nell'uso dei personal device a scuola	• Socializzare il Regolamento • Aiutare i compagni in difficoltà a rispettare tale regolamento • Denunciare usi illeciti dei personal device a scuola

DIMENSIONI	**LIVELLI DI ACQUISIZIONE**			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Conoscere ed applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer	L'alunno conosce e applica le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer solo se guidato da un adulto	L'alunno conosce e applica le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer solo parzialmente	L'alunno conosce e applica generalmente le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer	L'alunno conosce e applica sempre le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer e denuncia un loro uso improprio a scuola

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E CYBERSECURITY

COMPETENZA	**DIMENSIONI** (aspetti qualificanti)	**CRITERI** (cosa deve saper fare lo studente)	**INDICATORI** (evidenze osservabili)
Protezione dei dati personali e cybersecurity	Creare e gestire la propria identità digitale controllando le circolazioni dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy	Riconoscere differenza tra privacy e protezione dei dati Saper proteggere i propri dati sensibili con l'utilizzo di una password sicura e spesso modificata e riflettere sulle voci che si acconsentono in rete	• Aiutare l'alunno a capire quando non è opportuno inserire dati sensibili in rete
			• Socializzare episodi di vita reale in cui si sono verificati furti di dati sensibili o di identità virtuale

DIMENSIONI	LIVELLI DI ACQUISIZIONE			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Creare e gestire la propria identità digitale controllando le circolazioni dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy	L'alunno non sa gestire la propria identità digitale, né si cura della circolazione dei propri dati personali in rete	L'alunno sa solo parzialmente creare e gestire la propria identità digitale e controlla raramente la circolazione dei propri dati personali in rete	L'alunno sa creare la propria identità digitale, ma non la sa sempre gestire e controlla solo alcune volte la circolazione dei propri dati personali in rete	L'alunno sa creare e gestire la propria identità digitale controllando le circolazioni dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy

CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO.

COMPETENZA	DIMENSIONI (aspetti qualificanti)	CRITERI (cosa deve saper fare lo studente)	INDICATORI (evidenze osservabili)
Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	I rischi in rete	Essere consapevole che le tecnologie digitali portano a forme di dipendenza Conoscere i rischi insiti nella rete, dal cyberbullismo alla violenza on line	● Socializzazione di episodi di bullismo e cyberbullismo realmente accaduti
		alla diffusione di fake news Denunciare qualsiasi forma di illegalità o violenza in modo tempestivo Adottare una comunicazione non ostile	● Confronto sui rischi della rete

DIMENSIONI	LIVELLI DI ACQUISIZIONE			
	Iniziale 4-5	Base 5-6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
I rischi in rete	L'alunno non ha alcuna consapevolezza dei rischi insiti nella rete, non crede che le tecnologie portino dipendenza e spesso adotta in rete una comunicazione ostile	L'alunno sa che le tecnologie portano dipendenza, ma continua ad usarle in modo sregolato; conosce i rischi della rete, ma alcune volte si fa trascinare e usa una comunicazione ostile	L'alunno è consapevole che le tecnologie danno dipendenza e conosce i rischi della rete. Ha capito il valore della comunicazione non ostile e l'importanza della denuncia di episodi illegali in rete	L'alunno conosce ed evita i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali. Ha adottato una comunicazione non ostile e denuncia tempestivamente episodi di bullismo e cyberbullismo

RIPARTIZIONE DEL MONTE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 all'art.2 dice che "le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto **l'insegnamento trasversale dell'educazione civica** specificandone anche **l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue**.
Le nuove Linee guida ribadiscono tale monte orario.

La Commissione per l'educazione civica ha pensato alla seguente ripartizione del monte ore, dal momento che nelle scuole del primo ciclo **l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti.**

Per ciascuna classe deve poi essere individuato un docente con compiti di coordinamento.

Si ricorda che tale ripartizione oraria è solo suggerita e non è in alcun modo vincolante.

SCUOLA DELL'INFANZIA: ripartito in proporzione a ciascun campo di esperienza;

SCUOLA PRIMARIA: ripartito nel team ciascuno per il proprio ambito disciplinare

- ✓ Italiano: 5h
- ✓ Matematica: 3h
- ✓ Storia: 4h
- ✓ Geografia: 2h
- ✓ Scienze: 4h
- ✓ Arte e immagine: 2h
- ✓ Musica: 2h
- ✓ Ed. Fisica: 1h
- ✓ Tecnologia: 4h
- ✓ Inglese: 2h
- ✓ Religione 4h (o attività alternativa)

SCUOLA SECONDARIA:

- Italiano: 6h
- Storia e Geografia: 5h
- Matematica e Scienze: 4h
- Inglese: 3h
- Francese: 3h
- Arte e immagine: 2h
- Tecnologia: 4h
- Musica: 2h
- Ed. Fisica: 2h
- Religione: 2h

Il monte orario di ciascuna disciplina o ambito disciplinare si intende annuale; possono essere articolare tra primo e secondo quadrimestre anche essere oggetto di un'articolazione flessibile del monte orario entro l'anno scolastico e strutturate in esperienze didattiche full-immersion. Ogni quadrimestre è valutato con almeno n.1 valutazione riportata a registro.

Le seguenti tabelle costituiscono uno strumento in uso all'IC di Soliera nell'as 2025/26 saranno oggetto di consultazione collegiale per l'approvazione definitiva e l'integrazione nel Ptof 2025-28 unitamente al documento di Policy del contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Soliera, luglio 2025